



FEDERAZIONE EDUCATIVA SPORTIVA ITALIANA KARATE

REGOLAMENTO KATA A SQUADRE CON BUNKAI

EDIZIONE 2014

Premessa

Nell'ottica di salvaguardare il patrimonio tecnico da un lato e dall'altro dare sempre maggiore risalto all'aspetto tradizionale del significato del gesto del Kata, si elencano di seguito i punti importanti da considerare nella scelta delle tecniche e dei passaggi da inserire nell'esecuzione da gara tenendo conto che l'osservatore e soprattutto gli arbitri devono riconoscere se il tipo di interpretazione somiglia o si distacca troppo dal Kata eseguito.

La logica di queste considerazioni è differenziare l'aspetto dimostrativo-esibizionistico da quello agonistico-marziale.

Nella dimostrazione spesso le tecniche sono utilizzate per dare maggiore risalto all'applicazione e anche se distanti dalla tradizione e dal suo significato, sicuramente rendono più spettacolare l'esecuzione. In gara al contrario si deve riconoscere la tecnica peculiare del Kata eseguito e l'abilità sta proprio nel materializzare i movimenti rimanendo più possibile vicino al gesto evidenziandone il significato a volte nascosto.

Esecuzione, punteggi e valutazione

Indipendentemente dal numero di squadre iscritte alla gara, tutte le squadre eseguiranno la prova di Kata e Bunkai a punteggio. Sarà effettuata una sola prova; prima sarà eseguito il Kata con valutazione a punteggio e subito dopo il Bunkai corrispondente al Kata presentato con valutazione a punteggio. I punteggi del Kata e del Bunkai saranno sommati e determineranno la classifica. In caso di pareggio le squadre dovranno ripetere la sola prova di kata già precedentemente eseguito e tale prova sarà valutata con sistema a bandierina; la prima squadra (Aka) esegue il proprio Kata, successivamente la seconda squadra (Shiro) esegue il proprio Kata, al termine entrambe le squadre saranno richiamate sul tatami e gli arbitri daranno il loro verdetto (Hantei) decretando il vincitore. Si rimanda al regolamento arbitrale per ulteriori casistiche.

Modello applicativo

Scelta libera, l'applicazione ruota sui tre componenti della squadra, tutti e tre potranno attaccare e difendere, solo uno potrà eseguire la tecnica risolutiva e pertanto concludente.

Il Bunkai potrà contenere, rimanendo nel significato del Kata, tecniche di leva, strangolamenti, proiezioni, immobilizzazioni, tecniche di Keri, Tsuki, e Uchi.

Durata complessiva

Indipendentemente dal kata eseguito, il tempo è fissato da un minimo di 1.0 a un massimo di 2.30 minuti. Il giudice di tavolo fa scattare il cronometro nel momento in cui la squadra esegue la prima tecnica del Bunkai e ferma il tempo quando i tre componenti fanno il saluto finale.

Proiezioni

A schema libero ma non superiori ad un massimo di tre (esempio: i tre atleti potranno fare una proiezione ciascuno, oppure un atleta potrà farne due e uno dei due solo una, oppure un solo atleta tre proiezioni e gli altri nessuna).

Penalità e Squalifiche

Stesse del Kata individuale e a squadre e del Kumite individuale.

Nel caso di tempo di esecuzione sbagliato in eccesso o in difetto, su segnalazione del presidente di giuria, dovranno essere decurtati da ogni arbitro i seguenti decimi dal punteggio totale: da 1 a 5 secondi > 0.1 decimi, da 6 a 10 secondi > 0.2 decimi, da 11 a 15 secondi > 0.3 decimi, oltre 15 secondi > squalifica.

Nel caso vengano eseguite ulteriori proiezioni oltre a quelle stabilite dal regolamento dovranno essere decurtati da ogni arbitro 0,1 decimi dal punteggio totale per ogni ulteriore proiezione fino ad un massimo di tre, oltre le quali la squadra sarà squalificata.

Categorie

Un'unica categoria con squadre miste (solo maschi o solo femmine o maschi e femmine insieme), Rengokai (tutti gli stili insieme) e da cadetti a veterani insieme.